

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 31 MAGGIO 2023

Question Time R.G. n. 257 (Cons. Valeria Ciarambino)

Oggetto: **“Problematiche relative alla Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance a supporto dell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”** a firma della Consigliera Valeria Ciarambino (Gruppo Misto).

La Consigliera premette che tra gli investimenti del PNRR figura la creazione di una task force, di durata triennale, composta da professionisti a supporto delle amministrazioni coinvolte quali soggetti attuatori, sulla base di un Piano territoriale adottato da ciascuna Regione e rammenta, poi, che alla Campania, con DPCM del 12.11.2021, sono stati destinati € 30,173 milioni per le annualità dal 2022 al 2024, successivamente incrementati di ulteriori 2,826 milioni di euro. Ciò detto, l'interrogante evidenzia che, con DGR n. 134 del 21 marzo u.s., la Giunta ha proceduto ad aggiornare il Piano territoriale approvato nel 2021, essendo emersi ulteriori fabbisogni e che, conseguentemente, con DD del 10.05.2023, sono stati approvati gli avvisi pubblici per ripristinare il contingente di esperti, atteso l'esaurimento delle precedenti graduatorie e la necessità di includere nuovi profili professionali. Al riguardo, la Consigliera riferisce di segnalazioni relative a notevoli rallentamenti nell'assegnazione degli incarichi agli esperti e pertanto - nel ritenere questa annualità di grande importanza per il buon esito del PNRR, vista l'imminente pubblicazione di numerosi bandi di gara per cui va scongiurata la perdita dei fondi stanziati per tali fondamentali figure tecniche - chiede di sapere:

“se siano state completate le procedure di conferimento degli incarichi per tutti gli esperti della Task force attualmente contrattualizzati presso la Regione Campania”.

In merito al quesito posto, l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha rappresentato quanto segue: *in via preliminare, al fine di comprendere la complessità gestionale dell'investimento, occorre evidenziare che ad oggi sono ancora irrisolti i rilievi fatti lo scorso 9 febbraio dalla Corte dei Conti Europea, che ha manifestato perplessità in ordine alle modalità di attuazione da parte dell'Amministrazione centrale titolare dell'investimento. In particolare, secondo la Corte, il Dipartimento della Funzione Pubblica, contrariamente a quanto fatto fino ad oggi, dovrebbe fornire disposizioni connesse all'ambito di utilizzo degli esperti limitatamente ai processi autorizzativi prioritariamente connessi all'attuazione del PNRR. Tale assunto, laddove confermato a seguito del contraddittorio tra Governo, Commissione Europea e Corte dei Conti Europea, comporterebbe inevitabilmente una diversa gradazione nell'utilizzo degli Esperti.*

Ciò posto, non sfugge la considerazione più volte ribadita che in ogni caso il perimetro delle attività degli esperti non contempla attività di assistenza tecnica ordinaria (spesa in generale non ammissibile al PNRR) come il supporto alla progettazione di altri interventi realizzati nell'ambito del PNRR – né di altri programmi di carattere europeo, nazionale o locale - o di supporto alla relativa realizzazione. Gli Esperti possono essere utilizzati, come sta accadendo, esclusivamente in attività di semplificazione e digitalizzazione delle procedure autorizzative previste dal Piano Territoriale Regionale e nello smaltimento dell'arretrato di tali procedure.

Com'è noto all'esito alle attività di valutazione e di monitoraggio disposte dell'Ufficio Grandi Opere, al fine dei rinnovi contrattuali degli Esperti, sono emersi ulteriori fabbisogni, fermo restando il numero complessivo degli esperti previsti per la Task Force, che hanno reso necessario procedere ad una nuova revisione del Piano, in ottemperanza a quanto prescritto dal Dipartimento in merito all'adeguamento dei profili professionali alle effettive esigenze manifestate delle Strutture coinvolte nell'attuazione dell'investimento. L'aggiornamento del Piano territoriale è stato approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica con note del 15/02/2023 e del 09/03/2023 e, pertanto, l'Amministrazione regionale, dopo avere disposto la pubblicazione degli avvisi pubblici (DD 311 del 10/05/2023) da quella data è in attesa è in attesa

della loro pubblicazione da parte del DFP sul portale InPA per procedere al reclutamento degli ulteriori profili professionali resisi necessari a completamento del contingente di esperti previsto.

In ordine alle assegnazioni disposte è necessario precisare che dei 69 esperti attualmente contrattualizzati, allo stato attuale gli Esperti attivati risultano essere n. 59 (di cui 9 a scavalco su più attività) sui seguenti specifici procedimenti autorizzativi:

- n. 36 esperti suddivisi per le tematiche ambientali inerenti la Valutazione d'impatto ambientale (VIA), Valutazione ambientale strategica (VAS), Autorizzazione integrata ambientale (AIA), Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA), Approvazione e autorizzazione progetti di bonifica di siti contaminati o di messa in sicurezza regionale, Autorizzazione unica per la realizzazione ed esercizio degli impianti di smaltimento e di recupero (art. 208, d.lgs. 152/2006) e sue varianti sostanziali (comma 19);

- n. 6 esperti per i procedimenti di Autorizzazione Sismica;

- n. 17 esperti per i procedimenti connessi alle procedure di appalto ed espropri;

- n. 4 esperti per la segreteria tecnica a supporto della Cabina di regia;

- n. 5 esperti per le attività di digitalizzazione dei procedimenti semplificati;

Per l'impegno degli altri 10 Esperti (Prevalentemente Ingegneri energetici ed in Telecomunicazione) non ancora attivati a causa della non disponibilità di procedure autorizzative compatibili con tali profili nell'ambito dell'Amministrazione regionale, e per i quali si auspicavano richieste da parte di Enti ed Istituzioni terze del territorio regionale coinvolte nel PNRR, **si sta per perfezionare la pubblicazione della sezione dedicata a tali Enti all'interno del sito regionale per il PNRR in corso di implementazione. In ogni caso il coinvolgimento di tali esperti potrà riguardare in ogni caso esclusivamente il supporto alla semplificazione e smaltimento del relativo arretrato di procedimenti autorizzativi correlati ai progetti finanziati nell'ambito del PNRR.**

Giova altresì precisare, ai fini di un esaustivo inquadramento della complessa procedura in esame, che l'ambito di utilizzo degli Esperti, in riscontro ai fabbisogni emergenti, è limitato alle attività di semplificazione e digitalizzazione delle procedure autorizzative previste dal Piano Territoriale Regionale e allo smaltimento dell'arretrato di tali procedure. Tale limite deriva dall'impossibilità, come più volte ribadito, di rendicontare, a valere sull'Investimento del PNRR in esame, costi relativi a qualsiasi forma di "assistenza tecnica" c.d. generalista finalizzati invece ad un supporto connesso alle diverse fasi del ciclo di vita degli investimenti, motivazione per la quale, a tutela del bilancio regionale, in assenza di specifico fabbisogno si potrà determinare la condizione di Esperti non attivi.